

Ciad: Ennedi, guelta di Archei e laghi Ounianga



DICEMBRE 2017 - CIAD

Partenza di gruppo: 23 Dicembre 2017 - 07 Gennaio 2018

Lo splendore dell'Ennedi, un "Eden" nel Sahara: il viavai dei dromedari alla guelta di Archei, le scene di caccia delle pitture rupestri, il blu accecante del lago Ounianga Kebir, le oasi di Faya, il cordone di dune dell'Erg Djourab, l'incontro con i nomadi.

Quando si pensa al deserto per antonomasia, il Sahara, oltre alla sabbia e le dune invalicabili, corre alla mente anche l'immagine di piccole oasi miracolose e rare. Ma mai ci si potrebbe immaginare, fino a vederlo con i nostri occhi, che il Sahara possa regalare un vero e proprio « Eden ».

In Ciad, nella parte nord-orientale del deserto, si erge uno dei massicci morfologici più sorprendenti e spettacolari al mondo. Tra le sue falesie, gole, anfratti, picchi che salgono a migliaia di metri di altitudine, spaccature e conformazioni surreali erose dal tempo e stratificate durante le ere geologiche, si nascondono veri e propri paradisi terrestri, esplosioni naturali da mozzare il fiato, laghi quasi irraggiungibili, incastonati tra pareti rocciose e muraglie di dune dorate, palmeti rigogliosi e sorgenti segrete. Tutto intorno lui, il Sahara, la cui avanzata non è riuscita a cancellare i miracoli che la natura è capace di creare. Arrivando alla guelta di Archei e al lago di Ounianga Kebir, ci si rende conto che il paradiso terrestre esiste...e si trova in Ciad !

Cosa ci attende?

I canyon impenetrabili, le oasi e le magiche conformazioni della regione dell'Ennedi
 Le gazzelle dell'Oued Achim e le pitture rupestri nel massiccio di Terkei
 Le bizzarre formazioni rocciose di Deli, Chigeou e Tokou
 La guelta di Archei, uno degli spettacoli naturali più affascinanti nel deserto del Sahara
 Le carovane lungo la strada per le saline di Demi e Teguedeï
 L'incanto del lago Ounianga Kebir, miraggio inatteso nella depressione di Mourdi

Programma

Giorno 1 : Sabato 23 Dicembre Italia/Ndjamenà

Volo per Ndjamenà, pernottamento a bordo.

Giorno 2: Domenica 24 Dicembre / Giorno 3: Lunedì 25 Dicembre /Giorno 4: Martedì 26 Dicembre Ndjamenà/Moussoro/Oued Achim/Kalait

Arrivo all'aeroporto di NDJAMENA ed incontro con lo staff, assistenza per il cambio degli Euro e per l'eventuale acquisto di una scheda telefonica locale. Partenza verso nord-est attraverso il BAHR EL GHAZAL, "il fiume delle gazzelle", antico emissario del lago Ciad oramai prosciugato, che unisce il nord musulmano al sud cristiano ed animista, un tempo percorso dalle carovane che collegavano i grandi regni dell'Africa nera con il Mediterraneo. Attraverseremo un paesaggio tipicamente saheliano caratterizzato da una ricca vegetazione, punto di transizione climatica tra la savana ed il deserto. Questa regione è abitata da Kanouri, Peulh, Dazi ed Arabi, entrati in Ciad circa otto secoli fa dopo aver sconfitto il regno cristiano di Dongola nell'attuale Sudan. Incontreremo altresì i Kareda, allevatori che è facile scorgere con le proprie mandrie lungo i pozzi d'acqua. Proseguimento ad est attraverso l'OUED ACHIM, frequentato da numerose gazzelle, prima di riprendere la strada in direzione dell'Ennedi. Attraverseremo aride distese abitate dai nomadi Arabi dediti alla pastorizia ed all'allevamento di dromedari, utilizzati per le carovane e venduti nell'oasi di Cufra in Libia. Faremo rifornimento di carburante a OUM CHALOUBA (antico nome dell'attuale Kalait) e proseguiremo la nostra esplorazione in direzione del MASSICCIO DI TERKEI.

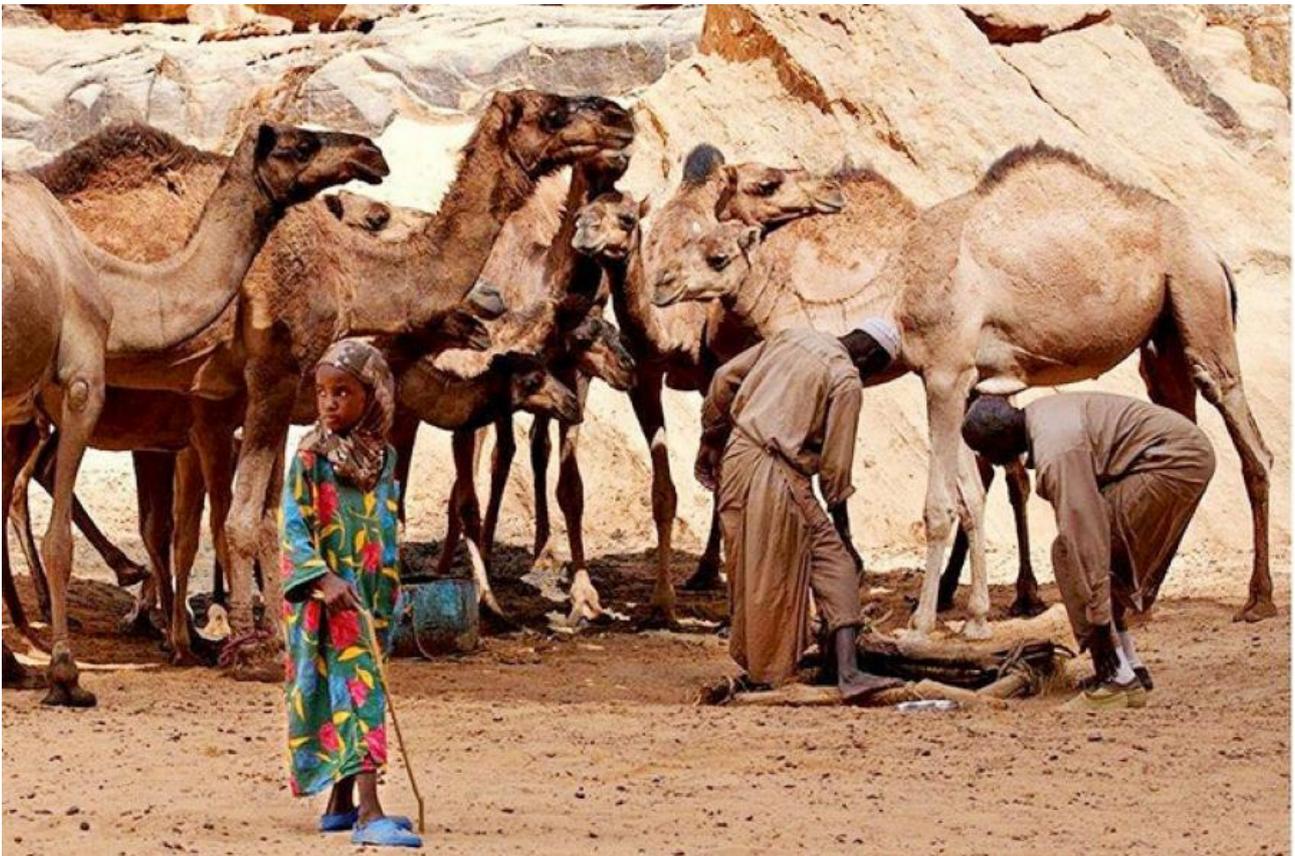
Colazioni, pranzi e cene preparati dal nostro cuoco, pernottamenti al campo in tende igloo.

Giorno 5: Mercoledì 27 Dicembre / Giorno 6: Giovedì 28 Dicembre / Giorno 7 Venerdì 29 Dicembre Terkei/Regione dell'Ennedi

Proseguimento nel TERKEI, dove grotte e ripari naturali celano un'impressionante quantità di pitture rupestri, rappresentanti scene di vita quotidiana o di caccia, inestimabili opere d'arte preistorica risalenti fino ad oltre 4.000 anni a. C. Visiteremo la grotta della "vacca gigante", quella degli "uomini con le gradi teste" (probabilmente maschere cerimoniali) dove sono raffigurate anche delle giraffe, e quella dei "cavalieri". Entriamo nel MASSICCIO DELL'ENNEDI, un altopiano di arenaria ricco di acque nascoste trattenute nelle guelte, ricchezze che valgono a questa regione gli appellativi di "giardino sahariano" o "Eden". Incontriamo popolazioni di pelle scura come i Gaeda e gli Zagawa. Scorgiamo le magnifiche formazioni tassiliane arenacee di DELI, CHIGEOU e TOKOU, con guglie, archi e camini che creano maestose cattedrali naturali ed intricati labirinti. Ci vengono alla mente le parole di Thèodore Monod, naturalista e grande amante del Sahara: "si prova rispetto per questi paesaggi intatti che non ci hanno domandato nulla, che farebbero volentieri a meno della nostra presenza e che sono là comunque semplicemente maestosi". Il terzo giorno arriveremo nel cuore dell'impenetrabile Ennedi, la meta tanto attesa, la famosa GUELTA DI

ARCHEI, il letto di un antico fiume che si snoda per una trentina di chilometri e termina in un anfiteatro naturale caratterizzato da muraglie rossastre che si restringono fino al luogo dove è presente uno dei punti d'acqua più importanti della regione, dove i nomadi Gaeda e Bideyat portano le loro mandrie ad abbeverarsi. Al mattino presto è possibile ammirare lo spettacolo dell'abbeverata di centinaia di dromedari, che si ammassano lungo le pozze d'acqua. Ad Archei è possibile ammirare altresì una colonia di coccodrilli nilotici, ultimi sopravvissuti dell'antica fauna sahariana, fossili viventi che ci ricordano come questa regione aspra e arida fosse più di quattromila anni fa una rigogliosa savana. Questi rettili sono considerati dai nomadi Bideyat come sacri, e possono superare i 3 metri di lunghezza.

Colazioni, pranzi e cene preparati dal nostro cuoco, pernottamenti al campo in tende igloo.



Giorno 8: Sabato 30 Dicembre / Giorno 9: Domenica 31 Dicembre

Archei/Fada/Bichigara/Mourdi

Partenza attraverso le monumentali e misteriose conformazioni rocciose erose dal tempo dell'Ennedi, per raggiungere l'oasi di FADA, capitale della regione, preannunciata da resti di carri armati e lanciamissili, tristi souvenir del conflitto con la Libia degli anni '80. L'oasi è caratterizzata da un bel palmeto e dalle case di terra e paglia, tipiche dell'architettura detta sudanese.

Proseguimento per BICHIGARA, dove potremo ammirare le ultime pitture rupestri ed archi e picchi dalle forme evocatrici. A seguire ci muoveremo in direzione del pozzo di Way per il rifornimento di acqua e prenderemo la pista per la DEPRESSIONE DI MOURDI, zona battuta dal vento dell'harmattan e caratterizzata da dune barkane, dalla quale proviene gran parte del sale trasportato dalle carovane di dromedari.

Colazioni, pranzi e cene preparati dal nostro cuoco, pernottamenti al campo in tende igloo.

Giorno 10: Lunedì 01 Gennaio /Giorno 11: Martedì 02 Gennaio

Mourdi/Teguedei/Laghi Ounianga

Partenza per le SALINE di DEMI, villaggio la cui economia é basata sul commercio del “sale rosso” trasportato al mercato di Ouaddai, e TEGUEDEI, palmeto abitato durante il guetna, la stagione della raccolta dei datteri. Proseguiremo il cammino verso la regione dei LAGHI OUNIANGA, patrimonio dell’umanità UNESCO, bacini d’acqua circondati da palmeti che affondano le radici in un terreno inzuppato da acque fossili, tutt’intorno dune gialle e arancioni, falesie che vanno dal bianco al rosso. Specchi d’acqua blu, verde e rosso, dovuto alla salinità delle acque ed al plancton in esse presenti. Scopriremo il LAGO OUNIANGA SAKHER, uno dei punti di raduno delle numerose carovane che attraversano la regione, dove incontrare nomadi Bideyat e Ounia, ed il meraviglioso OUNIANGA KEBIR, con le sue limpide acque color blu metallico, circondato da palmeti e incastonato dalla muraglia di dune della depressione di Mourdi, che si gettano direttamente nelle sue acque. Colazioni, pranzi e cene preparati dal nostro cuoco, pernottamenti al campo in tende igloo.

Giorno 12: Mercoledì 03 Gennaio / Giorno 13: Giovedì 04 Gennaio /Giorno 14: Venerdì 05 Gennaio Ounianga/Faya/Erg Djourab/Moussoro

Lasciata la regione dei laghi ci dedichiamo al valico lento e progressivo dell’ERG di BEMBECHE, in direzione dell’OASI DI FAYA, lunga circa 70 km ed abitata da Toubou e Kamadja, che vive sul commercio di sale e datteri con le cittadine libiche di Cufra (Koufra) e Sebha. Qui faremo rifornimento di viveri, acqua, benzina ed avremo a disposizione qualche ora per riposarci e fare una doccia in albergo. Proseguimento in direzione di KOUBA, attraversando le dune dorate “barkane” a forma di mezzaluna dell’ERG DJOURAB, dove all’inizio degli anni 2.000 vennero ritrovati i resti di uno dei più antichi ominidi, il Sahelanthropus tchadensis risalente a circa 7 milioni di anni fa, che fu chiamato “Toumai”, che significa “speranza di vita” in lingua gorane, che candida di fatto il Ciad ad essere considerato come la “culla dell’umanità”. Proseguimento a Moussoro attraversando la savana costellata di piccoli villaggi rurali lungo l’antica via carovaniera che collega il sud con le saline del nord.

Colazioni, pranzi e cene preparati dal nostro cuoco, pernottamenti al campo in tende igloo.

Giorno 15: Sabato 06 Gennaio

Moussouro/Ndjamena

Partenza in direzione sud verso la capitale. Pranzo al campo ed arrivo a NDJAMENA, fondata nel 1.900 con il nome di Fort-Lamy e ribattezzata nel 1.973 dal primo presidente della Repubblica Francois Tombalbaye, “il luogo del riposo”. Camere in day use su richiesta. Cena libera e trasferimento in aeroporto, fine dei servizi.

Giorno 16: Domenica 07 Gennaio

Ndjamena/Italia

Arrivo all’aeroporto di destinazione.



Partenza di gruppo: 23 Dicembre 2017 – 07 Gennaio 2018
Accompagnatore italiano

Quota individuale di partecipazione in tenda doppia (min. 6 pax)

A persona euro 2.690,00

Supplementi per persona:

Quota iscrizione: 80 € (in omaggio per Daniela e Alberta)

Tenda singola: 50 €

Notte o day use a Ndjamenà: 120€/camera

La quota include:

- Accompagnatore italiano;
- Autisti/Guide locali parlanti francese;
- Cuoco e cucina da campo;
- Visite ed escursioni come da programma;
- Tutti i trasferimenti in 4x4 Toyota o Nissan (massimo 4 pax/auto), compresi benzina e pedaggi;
- Pensione completa eccetto i pasti a Ndjamenà;
- Materiale da campo eccetto sacco a pelo e cuscino;
- N. 13 pernottamenti in tenda igloo doppia.

La quota non include:

- Il visto per il Ciad;
- La tassa d'immigrazione ;
- L'assicurazione
- Annullamento/salute/bagaglio;
- I passaggi aerei;
- I pasti a Ndjamena;
- I permessi fotografici;
- L'acqua e le bevande;
- Le mance e le spese di carattere personale;
- Tutto quello citato in «supplementi»;
- Tutto quello non espressamente citato ne «la quota include».

ARRIVEDERCI IN CIAD !!!

